



# Ministero della Transizione Ecologica

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

Il Direttore Generale

<i>Progetto/Piano/Programma</i>	<b>Rifacimento metanodotto Recanati – Foligno (fraz. Colfiorito) DN 650 (26”) DP 75 bar ed opere connesse.</b>
<i>Procedimento</i>	<b>Verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell’art.19 del D.lgs. n.152/2006 e s.m.i.</b>
<i>ID Fascicolo</i>	<b>4966</b>
<i>Proponente</i>	<b>Snam Rete Gas S.p.A.</b>
<i>Elenco allegati</i>	<b>Parere CTVA n. 383 del 19 novembre 2021, acquisito al prot. 133480/MATTM del 30 novembre 2021.</b>  <b>Nota del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo prot. 25758-P del 3 settembre 2020, acquisita al prot. 68577/MATTM del 4 settembre 2020.</b>

✓ Resp.Set: Bilanzone C.  
Ufficio: CreSS\_05-Set\_03  
Data: 21/12/2021

✓ Resp. Div.: Meschini G.  
Ufficio: CreSS\_05  
Data: 21/12/2021

✓ Resp. Seg. DG: Tancredi F.  
Ufficio: CreSS  
Data: 21/12/2021

**VISTO** l'articolo 1 della Legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 51 del 1 marzo 2021 che modifica il comma 1, numeri 8 e 13, dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

**CONSIDERATO** che a seguito della modifica di cui al punto precedente il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare cambia la propria denominazione in Ministero della transizione ecologica ed il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo cambia altresì la propria denominazione in Ministero della cultura;

**VISTO** il D.P.C.M. del 19 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 19 gennaio 2020 al Foglio 206, con il quale è stato conferito al dott. Oliviero Montanaro l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello Sviluppo;

**VISTO** il Decreto Direttoriale n. 111/CRESS del 25 maggio 2020, registrato dalla Corte dei Conti al numero 2900 del 16 giugno 2020 con il quale al Dott. Giacomo Meschini è stato conferito l'incarico dirigenziale di II fascia di Direttore della Divisione V – Sistemi di Valutazione Ambientale;

**VISTO** il Decreto Dirigenziale n.103 del 31 marzo 2021 della DG CRESS registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al n.89 in data 6 aprile 2021 contenente la Direttiva di III livello sull'attività amministrativa e sulla gestione della Direzione per l'anno 2021;

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

**VISTO** l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

**VISTO** il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006 n. 152 e successive modificazioni;

**VISTO** in particolare l'art. 19 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., relativo alla Verifica di Assoggettabilità alla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale;

**VISTO** il comma 7 del citato art. 19 che prevede che l'autorità competente, qualora stabilisca di non assoggettare il progetto al procedimento di VIA, specifica i motivi principali alla base della mancata richiesta di tale valutazione in relazione ai criteri pertinenti elencati nell'allegato V alla parte seconda, e, ove richiesto dal proponente, tenendo conto delle eventuali osservazioni del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo per i profili di competenza, le condizioni ambientali necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi;

**VISTO** il Decreto Ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS;

**VISTA** l'istanza presentata dalla Snam Rete Gas S.p.A. con nota INGCOS/CENOR/590/TRT del 24 ottobre 2019, acquisita al prot.28296/DVA del 28 ottobre 2019, al fine di avviare la Procedura di Verifica di Assoggettabilità, ai sensi dell'art.19 del D.lgs. n.152/2006, relativamente al progetto "Rifacimento metanodotto Recanati – Foligno (fraz. Colfiorito) DN 650 (26") DP 75 bar ed opere connesse";

**PRESO ATTO** che

- a) il progetto si configura come intervento di modifica e ottimizzazione del progetto "Metanodotto Recanati – Foligno DN 1050 (45")", DP 75 bar e opere connesse", già sottoposto a procedura di valutazione di impatto ambientale, conclusasi con decreto di compatibilità ambientale DM n. 38 del 6 marzo 2015, i cui termini di validità sono stati prorogati con DM n. 193 del 21 maggio 2021;
- b) il nuovo progetto denominato "Rifacimento metanodotto Recanati – Foligno (Fraz. Colfiorito), DN 650 (26")", DP 75 bar ed opere connesse" prevede la messa in opera di una condotta principale DN 650 (26") lunga 77,980 km e sedici linee secondarie di vario diametro per una lunghezza complessiva pari a 21,905 km. Si prevede inoltre, un tratto DN 650 (26") di interconnessione con il "Met. Sulmona – Foligno DN 650 (26")", DP 75 bar" (in corrispondenza dell'area impiantistica di Colfiorito), della lunghezza di 0,295 km, e la dismissione della stessa condotta DN 600 (24") prevista in rimozione nel progetto autorizzato (76,925 km di lunghezza);

**PRESO ATTO** che le ottimizzazioni si sono rese necessarie in seguito alle variazioni del contesto vincolistico e/o ambientale sopraggiunte rispetto alle originarie condizioni analizzate in sede di procedura di Valutazione di impatto ambientale del progetto "Metanodotto Recanati – Foligno DN 1050 (45")", DP 75 bar e opere connesse" che non verrà più realizzato, ma sarà sostituito dalla tubazione DN 650 (26") di minor diametro (oltre ad alcune linee secondarie da esso derivate) del nuovo progetto, in stretta analogia alle caratteristiche tecniche dell'infrastruttura attualmente in esercizio DN 600 (24");

**VISTA** la nota prot.29230/DVA del 7 novembre 2019 con cui la Divisione II – Sistemi di Valutazione Ambientale della ex Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali, ai sensi dell'art. 19, comma 3, del D.lgs. 152/2006, ha comunicato a tutte le amministrazioni e a tutti gli enti territoriali potenzialmente interessati, dell'avvenuta pubblicazione sul sito web del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare della documentazione allegata all'Istanza di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di VIA e, contestualmente, è stata trasmessa detta documentazione alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS ai fini dell'istruttoria tecnica;

**CONSIDERATO** che il progetto di adeguamento, analogamente al tracciato DN 1050 già autorizzato, interferisce in maniera diretta con l'area ZSC "Gola di S.Eustachio" (IT5330016) e la ZPS "Gola di S. Eustachio, Monte d'Aria e Monte Letegge" (IT5330027) e che la Snam Rete Gas S.p.A. ha evidenziato nella documentazione trasmessa come tali interferenze siano del tutto analoghe a quelle analizzate nello Studio di Incidenza elaborato per il progetto originario;

**ACQUISITE** le osservazioni espresse ai sensi dell'art. 19, comma 4, del D.lgs. 152/2006 di cui la Commissione Tecnica ha tenuto conto nel corso dell'istruttoria per l'espressione del proprio parere di competenza;

**ACQUISITE** le integrazioni volontarie presentate dalla Snam Rete Gas S.p.A. con nota prot. INGCOS/CENOR/198/ZOI del 27 febbraio 2020, acquisita agli atti con prot. 15059/MATTM del 2 marzo 2020, relativamente ad approfondimenti tematici sullo Studio preliminare ambientale;

**ACQUISITE** le osservazioni espresse dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo con nota prot. 25758-P del 3 settembre 2020, acquisita agli atti con prot. 68577/MATTM del 4 settembre 2020, costituita da n. 11 pagine, che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

**PRESO ATTO** che con tale nota del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo *“si ritiene che, qualora l'opera non venga assoggettata a procedura di VIA, siano rispettate le [...] n. 8 prescrizioni al fine di evitare e prevenire i potenziali impatti significativi e negativi sul patrimonio culturale”* e che *“si richiamano le prescrizioni già formulate con parere tecnico dell'allora MIBACT prot. DG/PBAAC/13066 del 23/05/2014 e ricomprese nel Decreto di compatibilità ambientale DM-VIA n.38/2015 e le eventuali ulteriori prescrizioni e raccomandazioni che potranno essere date nell'ambito della procedura di proroga del DM-VIA n.38/2015”*;

**ACQUISITE** le osservazioni espresse dalla Regione Marche con Decreto del Dirigente della P.F. Valutazioni e Autorizzazioni ambientali, qualità dell'aria e protezione naturalistica n. 173/VAA del 1° ottobre 2020, acquisita agli atti con prot. 38832/MATTM del 12 ottobre 2020, di cui la Commissione Tecnica ha tenuto conto nel corso dell'istruttoria per l'espressione del proprio parere di competenza;

**ACQUISITA** la documentazione integrativa trasmessa da Snam Rete Gas S.p.A. con nota prot. INGCOS/CENOR/1707/MAR del 15 ottobre 2021, acquisita agli atti con prot. 111976/MATTM del 18 ottobre 2021, consistente in una relazione di supporto di screening della VINCA, nella quale la stessa Snam Rete Gas S.p.A. dichiara che il progetto presentato è conforme a quello già valutato per la Valutazione di incidenza relativa al progetto che ha avuto Decreto di compatibilità ambientale n. 38/2015, per cui non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico;

**ACQUISITO** il parere n. 383 del 19 novembre 2021, della Sottocommissione VIA - Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, assunto al protocollo 133480/MATTM del 30 novembre 2021, costituito da n. 31 pagine, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

**CONSIDERATO** che in detto parere n. 383 del 19 novembre 2021, la Sottocommissione VIA - Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS ha ritenuto che il progetto in questione *“non determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e pertanto non deve essere sottoposto al procedimento di VIA”* e ha ritenuto necessario il dovere di osservanza da parte della Snam Rete Gas S.p.A. delle condizioni ambientali ivi contenute ed ha evidenziato che *“vengono confermate tutte le prescrizioni riportate nel precedente Decreto di*

*compatibilità ambientale n. 38 del 6 marzo 2015, per il quale è stata concessa proroga con Decreto n. 192 del 21/05/2021”;*

**VISTA** la nota prot.int-142299/MATTM del 20 dicembre 2021 con la quale il responsabile del procedimento amministrativo, nominato con ordine di servizio n. 3/2020 prot. 367 del 27.10.2020, dott.ssa Carmela Bilanzone ha trasmesso, ai sensi ai sensi dell’articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241, e s.m.i., gli atti istruttori ai fini dell’adozione del provvedimento finale;

**RITENUTO**, sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del procedimento amministrativo e del Dirigente della Divisione V – Sistemi di Valutazione Ambientale dott. Giacomo Meschini, di dover provvedere all’adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità alla Procedura di Valutazione dell’Impatto Ambientale, ai sensi dell’art. 19 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, per il progetto “Rifacimento metanodotto Recanati – Foligno (fraz. Colfiorito) DN 650 (26”) DP 75 bar ed opere connesse”, proposto dalla Snam Rete Gas S.p.A.;

## **DECRETA**

1. Ai sensi dell’art. 19 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., l’esclusione dalla Procedura di Valutazione dell’Impatto Ambientale del progetto “Rifacimento metanodotto Recanati – Foligno (fraz. Colfiorito) DN 650 (26”) DP 75 bar ed opere connesse”, proposto dalla Snam Rete Gas S.p.A., subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui all’articolo 1.

### **Art. 1**

#### **(Condizioni ambientali)**

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Sottocommissione VIA della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS n. 383 del 19 novembre 2021, acquisito al prot.133480/MATTM del 30 novembre 2021. Il proponente è tenuto a presentare l’istanza per l’avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.
2. Devono essere, altresì, ottemperate le condizioni ambientali di cui alle osservazioni espresse dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo con prot. 25758-P del 3 settembre 2020, acquisita agli atti con prot. 68577/MATTM del 4 settembre 2020.

### **Art. 2**

#### **(Verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali)**

1. Il Ministero della Transizione Ecologica, Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo, in qualità di autorità competente ai sensi dell’articolo 28, comma 2, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., verifica l’ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all’articolo 1, in collaborazione, laddove eventualmente necessario, con il Ministero della cultura per i profili di competenza.
2. Il Ministero della Transizione Ecologica effettua l’attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati nel parere della Sottocommissione VIA della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS.

3. I suddetti soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente.
4. Qualora i soggetti di cui al comma 3 non provvederanno a completare le attività di verifica nei termini ivi indicati, le stesse attività di verifica saranno svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di propria competenza, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28.
5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai soggetti a tal fine individuati ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

### **Art. 3 (Disposizioni finali)**

1. Il presente provvedimento, corredato del parere n 383 del 19 novembre 2021 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, e delle osservazioni espresse dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo di cui alla nota prot. 25758-P del 3 settembre 2020, che ne costituiscono parte integrante, è comunicato alla Snam Rete Gas S.p.A., al Ministero della cultura, alla Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari, alla Regione Marche, alla Regione Abruzzo, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale, alla Provincia di Perugia, alla Provincia di Macerata, al Comune di Recanati, al Comune di Montecassiano, al Comune di Macerata, al Comune di Treia, al Comune di San Severino Marche, al Comune di Serrapetrona, al Comune di Castelraimondo, al Comune di Camerino, al Comune di Muccia, al Comune di Pieve Torina, al Comune di Serravalle di Chienti e al Comune di Foligno.
2. Sarà cura della Regione Marche e della Regione Umbria di comunicare il presente provvedimento alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.
3. Il presente provvedimento sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 19, comma 11, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

**Il Direttore Generale**  
Oliviero Montanaro  
(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)